

Codice A2108A

D.D. 20 dicembre 2023, n. 488

L.R. n. 9/2021 - D.G.R. n. 34-7852 del 04/12/2023. Iniziativa a titolarità regionale "Valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico. Realizzazione dei progetti di valorizzazione delle strade storiche di montagna - Annualità 2023" nell'ambito del Censimento regionale di cui alla D.D. n. 352/A2108A/2023 del 25 ottobre 2023. Impegno di spesa complessiva di euro 500.000,00 stanziata sul capitolo.



ATTO DD 488/A2108A/2023

DEL 20/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: L.R. n. 9/2021 - D.G.R. n. 34-7852 del 04/12/2023. Iniziativa a titolarità regionale "Valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico. Realizzazione dei progetti di valorizzazione delle strade storiche di montagna – Annualità 2023" nell'ambito del Censimento regionale di cui alla D.D. n. 352/A2108A/2023 del 25 ottobre 2023. Impegno di spesa complessiva di euro 500.000,00 stanziata sul capitolo 242350, Missione 07, Programma 01 del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023-2025.

Premesso che:

- la legge regionale n. 9 del 19/05/2021 *"Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico"* riconosce e valorizza le strade storiche di montagna di interesse turistico al fine di favorire lo sviluppo del turismo all'aria aperta;

- con la D.G.R. n. 7 - 5681 del 27/09/2022, la Giunta Regionale ha adottato il *"Regolamento regionale n. 6/R di attuazione dell'articolo 8 della L.R. 9/2021"*;

- con D.G.R. n. 28 - 5605 del 12/09/2022 e con D.G.R. n. 25 - 5983 del 18/11/2022 è stata data attuazione ad una prima iniziativa a titolarità regionale volta alla valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico sia da un punto di vista di comunicazione e promozione delle stesse sia da un punto di vista di progetti di investimento e miglioramento della percorribilità delle strade, del costo, rispettivamente, di euro 400.000,00 e di euro 850.000,00;

- la legge regionale n. 6 del 24/04/2023 *"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025"*, ha previsto uno stanziamento, per l'annualità 2023, di un importo pari a euro 500.000,00 per gli interventi a sostegno della salvaguardia delle caratteristiche tipologiche delle strade storiche di montagna di interesse turistico sul capitolo 242350, Missione 07, Programma 01;

- con D.D. n. 143 del 01/06/2023, è stato approvato l'avviso pubblico e la modulistica per la rilevazione delle manifestazioni d'interesse volte alla registrazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico nel Censimento regionale;

- con D.D. n. 352 del 25/10/2023 è stato approvato l'elenco delle strade inserite nel Censimento regionale, con la classificazione in relazione alla provincia, alla valenza e alla tipologia e sono stati individuati gli enti che assumono il ruolo di capofila per le attività di valorizzazione delle infrastrutture viarie.

Dato atto che, con D.G.R. 34-7852 del 04/12/2023, la Giunta Regionale :

- ha individuato, quali beneficiari delle risorse disponibili, le A.T.L. sul cui territorio insistono le strade storiche di montagna di interesse turistico inserite nel Censimento regionale come di seguito elencate:

- "A.T.L. Turismo Torino e Provincia" (Provincia di Torino) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 346 Km;
- "A.T.L. del Cuneese" (Provincia di Cuneo) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 339 km;
- "A.T.L. Alexala" (Provincia di Alessandria) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 299 Km;
- "A.T.L. Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli" (Provincia di Vercelli e Provincia di Biella) per una lunghezza totale di strade censite paria circa 107 Km;
- "A.T.L. Distretto Turistico dei Laghi" (Provincia VCO) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 58 Km;

- non ha individuato come beneficiario "A.T.L. Langhe Monferrato Roero" (Provincia di Asti), in quanto non è pervenuta alcuna candidatura nel Censimento regionale da parte dei comuni di competenza territoriale;

- ha definito le modalità di ripartizione delle risorse disponibili suddividendo l'importo di euro 500.000,00, in egual misura tra le cinque A.T.L., per un contributo pari a 100.000,00 euro ciascuna;

- ha stabilito che l'individuazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico, oggetto di contributo, deve essere effettuata da parte delle cinque A.T.L. in collaborazione con gli enti capofila delle strade iscritte nel Censimento regionale;

- ha definito i criteri per l'individuazione delle strade oggetto di contributo, come di seguito specificati:

- la selezione deve riguardare esclusivamente le strade inserite all'interno del Censimento regionale;
- sono escluse le spese già finanziate ai sensi della D.D. n. 370 del 01/12/2022, così come rettificata con D.D. n. 427 del 20/12/2022;
- la selezione deve tenere conto prioritariamente delle strade che hanno subito gravi danni, anche a seguito di eventi atmosferici, che ne pregiudicano la percorribilità e la sicurezza;
- tra le spese ammissibili sono comprese, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del contributo, le spese tecniche e di progettazione.

Dato, inoltre, atto che la D.G.R. n. 34-7852 del 04/12/2023 ha:

- stabilito che l'importo pari ad euro 500.000,00, trova copertura sulla disponibilità del pertinente 242350, Missione 07 "Turismo", Programma 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", del Bilancio di previsione 2023- 2025, annualità 2023;

- demandato al "Settore Offerta turistica" della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei

- Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa delibera.

Ritenuto, pertanto:

- di dare attuazione all'iniziativa a titolarità regionale di cui alla DGR n. 34-7852 del 04/12/2023, impegnando, sul cap. 242350, Missione 07 "Turismo", Programma 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, a favore dei soggetti di seguito elencati i seguenti importi:

- "A.T.L. Turismo Torino e Provincia" (Provincia di Torino) – codice beneficiario 37466 - euro 100.000,00;
- "A.T.L. del Cuneese" (Provincia di Cuneo) – codice beneficiario 37462 - euro 100.000,00;
- "A.T.L. Alexala" (Provincia di Alessandria) – codice beneficiario 41888 - euro 100.000,00;
- "A.T.L. Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli" (Provincia di Vercelli e Provincia di Biella) – codice beneficiario 382157 - euro 100.000,00;
- "A.T.L. Distretto Turistico dei Laghi" (Provincia VCO) – codice beneficiario 37460 - euro 100.000,00;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire i termini e le modalità di invio della documentazione necessari per l'erogazione del contributo e la successiva rendicontazione descritti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di disciplinare la collaborazione tra le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (A.T.L.) individuate dalla presente determinazione e gli Enti con ruolo di capofila delle strade storiche di interesse turistico selezionati tra quelli inseriti nel Censimento regionale, attraverso la predisposizione di un "Accordo tipo", individuato dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare la "Scheda di Intervento", Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente la descrizione sintetica delle opere oggetto di contributo.

Dato atto che, ai sensi della L. 241/1990 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del "Settore Offerta Turistica" della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, firmatario del provvedimento.

Dato atto, infine, che:

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa non ricorrente.

In relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046

del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" modificato dal D.lgs. n. 97 del 25/05/2016, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 recante il "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 5 del 24/04/2023 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 6 del 24/04/2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 recante "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 41-7290 del 24/07/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025: Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la L.R. n. 33 del 30/11/2023 recante le "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la D.G.R. n. 5-7818 del 30/11/2023, avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la D.G.R. n. 10 - 3440 del 23/06/2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento

Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.";

- la L.R. n. 9 del 19 maggio 2021 "Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico";
- la D.G.R. n. 7 - 5681 del 27/09/2022 recante il "Regolamento regionale n. 6/R di attuazione dell'articolo 8 della L.R. 9/2021";
- la D.D. n. 143 del 01/06/2023 recante "L'avviso pubblico e la relativa modulistica per la rilevazione di manifestazioni d'interesse volte alla registrazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico nel censimento regionale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento attuativo n. 6/R della L.R. n. 9 del 19 maggio 2021";
- la D.D. n. 239 del 01/08/2023 recante la "Nomina della Commissione di valutazione delle domande a valere sulla manifestazione d'interesse relativa al "Censimento delle strade storiche di montagna di interesse turistico" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 6/R del 30 settembre 2022 di attuazione della L.R. n. 9 del 19 maggio 2021";
- la D.D. n. 310 del 06/10/2023 recante "Parziale modifica della D.D. n. 239 del 01/08/2023 di nomina della Commissione di valutazione";
- la D.D. n. 352 del 25/10/2023 recante "Esito Manifestazione d'interesse di cui alla D.D. n. 143/A2108A/2023 del 01/06/2023 finalizzata alla registrazione e classificazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico per la creazione di un censimento regionale";
- la D.G.R. n. 34-7852 del 04/12/2023 recante "Legge regionale n. 9/2021. Regolamento regionale 6/R del 30 novembre 2022. Disposizioni, anno 2023, per l'iniziativa "Valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico. Realizzazione dei progetti di valorizzazione delle strade storiche di montagna" nell'ambito del Censimento regionale di cui alla D.D. n. 352/A2108A/2023 del 25 ottobre 2023. Spesa complessiva di euro 500.000,00 stanziata sul capitolo 242350, Missione 07, Programma 01";

DETERMINA

- di dare attuazione all'iniziativa a titolarità regionale di cui alla D.G.R. n. 34-7852 del 04/12/2023;
- di impegnare a favore delle A.T.L. sul cap. 242350, *Missione 07, Programma 01 – Annualità 2023* i seguenti importi così di seguito elencati:
 - "A.T.L. Turismo Torino e Provincia" (Provincia di Torino) – codice beneficiario 37466 - euro 100.000,00;
 - "A.T.L. del Cuneese" (Provincia di Cuneo) – codice beneficiario 37462 - euro 100.000,00;
 - "A.T.L. Alexala" (Provincia di Alessandria) – codice beneficiario 41888 - euro 100.000,00;
 - "A.T.L. Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli" (Provincia di Vercelli e Provincia di Biella) – codice beneficiario 382157 - euro 100.000,00;
 - "A.T.L. Distretto Turistico dei Laghi" (Provincia VCO) – codice beneficiario 37460 - euro 100.000,00;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire i termini e le modalità di invio della documentazione necessari per l'erogazione del

contributo e la successiva rendicontazione da parte delle A.T.L. come descritti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di disciplinare la collaborazione tra le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (A.T.L.) individuate dalla presente determinazione e gli Enti con ruolo di capofila delle strade storiche di interesse turistico selezionati dalle A.T.L. tra quelli inseriti nel Censimento regionale, attraverso la predisposizione di un "Accordo tipo" individuato dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare la "Scheda di Intervento", Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente la descrizione sintetica delle opere oggetto di contributo;

- di dare atto che, ai sensi della L. 241/1990 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del "Settore Offerta turistica" della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, firmatario del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato

TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

LE AGENZIE DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE (A.T.L.)

1. PREMESSE

Le presenti disposizioni sono finalizzate a disciplinare il procedimento relativo al finanziamento dell'iniziativa a titolarità regionale " Valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico. Realizzazione dei progetti di valorizzazione delle strade storiche di montagna" nell'ambito del Censimento regionale di cui alla D.D. n. 352 del 25 ottobre 2023. Spesa complessiva di euro 500.000,00 stanziata sul capitolo 242350, Missione 07, Programma 01", di cui alla DGR n. 34-7852 del 04/12/2023.

2. RISORSE FINANZIARIE

I contributi sono erogati in favore dei soggetti individuati dalla DGR n. 34-7852 del 04/12/2023 come Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (A.T.L.) di cui alla legge regionale n. 14/2016.

La modalità operativa prevede che siano le ATL stesse ad individuare possibili interventi meritevoli di contributo utili alla valorizzazione degli ambiti turistici di competenza, tra le infrastrutture viarie iscritte nel Censimento Regionale.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMESSI

Sono ammesse a contributo le tipologie di intervento definite all'articolo 5, comma 1, della L.R. 9/2021 e individuati come progetti di investimento dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Regolamento regionale di "Attuazione dell'articolo 8 della L.R. 9/2021 (Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico) approvato con DPGR 30 settembre 2022, n. 6/R.

Le strade storiche di montagna di cui al comma 3 dell'art. 2 lettere a) e b) della L.R. 9/2021, in relazione alle loro caratteristiche fisico-dimensionali e storico-costruttive nonché alla loro funzione turistica prevalente, sono valorizzate mediante investimenti ed azioni promozionali tesi a preservare le proprie caratteristiche e migliorarne l'attrattività per i turisti.

Le strade storiche di montagna di cui al comma 3 dell'art. 2, lettera c) della L.R. 9/2021 sono valorizzate mediante investimenti limitati ai soli manufatti ed edifici di pregio storico e di interesse turistico strettamente connessi alla presenza dell'infrastruttura ed azioni promozionali tesi migliorarne l'attrattività ed i servizi rivolti ai turisti. Non sono ammessi interventi volti al miglioramento o al ripristino della percorribilità di tali strade.

Il termine ultimo per la realizzazione degli interventi è il 31 dicembre 2024, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, previa opportuna richiesta motivata da parte del beneficiario, dal RUP.

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo regionale alle A.T.L. avverrà in un unico saldo in seguito alla presentazione della seguente documentazione:

- schema di convenzione (ALLEGATO B) sottoscritto dall'A.T.L. e dall'ente capofila per la valorizzazione dell'infrastruttura;
- scheda d'intervento (ALLEGATO C) debitamente compilata e firmata dall'A.T.L. e dall'Ente capofila per la valorizzazione dell'infrastruttura .

La documentazione su indicata dovrà essere inviata tramite pec all'indirizzo:
fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

5. ITER PER LA RENDICONTAZIONE TRA A.T.L. E REGIONE PIEMONTE

L'A.T.L., entro 30 giorni dall'erogazione del Primo acconto all'Ente capofila, dovrà trasmettere alla Regione la seguente documentazione:

- delibera dell'Ente capofila con cui si approva il progetto e si individua il Responsabile unico del progetto, come definito ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023;
- copia del provvedimento amministrativo con cui l'A.T.L. eroga il contributo all'Ente capofila beneficiario del contributo regionale;
- copia del bonifico con cui avviene la transazione.

Entro 120 giorni dall'erogazione del Saldo all'Ente capofila, l'A.T.L. dovrà trasmettere alla Regione l'autocertificazione del RUP attestante:

- il positivo collaudo dell'opera o della sua regolare esecuzione e/o certificato regolare esecuzione degli acquisti effettuati;
- l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi.

L'A.T.L. dovrà inoltre:

- produrre copia del provvedimento amministrativo di approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute e del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- produrre copia dei documenti che dimostrano il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto di valorizzazione.

La richiesta del CUP è a carico dell'Ente beneficiario del contributo regionale (Ente capofila per la valorizzazione dell'infrastruttura).

6. CONTROLLI

A garanzia della realizzazione degli interventi, anche in ottemperanza agli adempimenti previsti, possono essere effettuati i controlli da parte degli uffici regionali come di seguito descritti:

- verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento, sia per quanto di competenza dell'A.T.L., sia per quanto di competenza del soggetto proprietario/gestore della strada: è obbligo delle parti segnalare agli uffici regionali competenti qualsiasi motivo ostativo;

- verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

A seguito dell'esito dei suddetti controlli sarà possibile procedere alla revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto nel punto successivo.

7. REVOKA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale può essere oggetto, di revoca totale o parziale. La revoca totale o parziale comporta, a carico dell'Ente beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, opportunamente rivalutate.

È disposta la revoca totale del contributo per i seguenti casi:

- mancato avvio, fatte salve eventuali proroghe, dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità degli interventi;
- rinuncia dei soggetti coinvolti ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- rifiuto dei soggetti coinvolti di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti dei soggetti coinvolti rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti.

La revoca parziale comporta, a carico dell'Ente beneficiario, la riduzione proporzionale del contributo in relazione alle minori opere e alla minore spesa ammessa.

È disposta la revoca parziale del contributo per i seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di costi sostenuti dal Ente beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse al contributo.

SCHEMA DI ACCORDO TIPO PER DISCIPLINARE LA COLLABORAZIONE TRA

LE AGENZIE DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE (A.T.L.)

E

GLI ENTI CON RUOLO DI CAPOFILA DELLE STRADE DI CUI AL CENSIMENTO REGIONALE

Premesso che:

- la legge regionale n. 9 del 19/05/2021 "*Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico*" riconosce e valorizza le strade storiche di montagna di interesse turistico al fine di favorire lo sviluppo del turismo all'aria aperta;
- con la D.G.R. n. 7 - 5681 del 27/09/2022, la Giunta Regionale ha adottato il "*Regolamento regionale n. 6/R di attuazione dell'articolo 8 della L.R. 9/2021*";
- con D.G.R. n. 28 - 5605 del 12/09/2022 e con D.G.R. n. 25 - 5983 del 18/11/2022 è stata data attuazione ad una prima iniziativa a titolarità regionale volta alla valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico sia da un punto di vista di comunicazione e promozione delle stesse sia da un punto di vista di progetti di investimento e miglioramento della percorribilità delle strade, del costo, rispettivamente, di euro 400.000,00 e di euro 850.000,00;
- la legge regionale n. 6 del 24/04/2023 "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*", ha previsto uno stanziamento, per l'annualità 2023, di un importo pari a euro 500.000,00 per gli interventi a sostegno della salvaguardia delle caratteristiche tipologiche delle strade storiche di montagna di interesse turistico sul capitolo;
- la legge regionale n. 33 del 30/11/2023, ha stabilito le "*Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025*";
- la D.G.R. n. 5-7818 del 30/11/2023 avente per oggetto "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025"*";
- in attuazione dell'articolo 3 del sopracitato Regolamento regionale, con D.D. n. 143 del 01/06/2023, è stato approvato l'avviso pubblico e la modulistica per la rilevazione delle manifestazioni d'interesse volte alla registrazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico nel Censimento regionale;
- con D.D. n. 352 del 25/10/2023 è stato approvato l'elenco delle strade inserite nel Censimento regionale, con la classificazione in relazione alla provincia, alla valenza e alla tipologia e sono stati individuati gli enti che assumono il ruolo di capofila per le attività di valorizzazione delle infrastrutture viarie.

Premesso, inoltre, che con D.G.R. 34-7852 del 04/12/2023, la Giunta Regionale :

- ha individuato, quali beneficiari delle risorse disponibili, le A.T.L. sul cui territorio insistono le strade storiche di montagna di interesse turistico inserite nel Censimento regionale come di seguito elencate:

- "*A.T.L. Turismo Torino e Provincia*" (Provincia di Torino) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 346 Km,
- "*A.T.L. del Cuneese*" (Provincia di Cuneo) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 339 km,

- "A.T.L. Alexala" (Provincia di Alessandria) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 299 Km,
- "A.T.L. Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli" (Provincia di Vercelli e Provincia di Biella) per una lunghezza totale di strade censite paria circa 107 Km,
- "A.T.L. Distretto Turistico dei Laghi" (Provincia VCO) per una lunghezza totale di strade censite pari a circa 58 Km;

- non ha individuato come beneficiario "A.T.L. Langhe Monferrato Roero" (Provincia di Asti), in quanto non è pervenuta alcuna candidatura nel Censimento regionale da parte dei comuni di competenza territoriale;

- ha definito le modalità di ripartizione delle risorse disponibili suddividendo l'importo di euro 500.000,00, in egual misura tra le cinque A.T.L., per un contributo pari a 100.000,00 euro ciascuna;

- ha stabilito che l'individuazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico, oggetto di contributo, deve essere effettuata da parte delle cinque A.T.L. in collaborazione con gli enti con ruolo di capofila delle strade iscritte nel Censimento regionale;

- ha definito i criteri per l'individuazione delle strade oggetto di contributo, come di seguito specificati:

- la selezione deve riguardare esclusivamente le strade inserite all'interno del Censimento regionale;
- sono escluse le spese già finanziate ai sensi della D.D. n. 370 del 01/12/2022, così come rettificata con D.D. n. 427 del 20/12/2022;
- la selezione deve tenere conto prioritariamente delle strade che hanno subito gravi danni, anche a seguito di eventi atmosferici, che ne pregiudicano la percorribilità e la sicurezza;
- tra le spese ammissibili sono comprese, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del contributo, le spese tecniche e di progettazione.

Considerato che:

- al fine di disciplinare le collaborazione tra le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (A.T.L.) e gli Enti con ruolo di capofila delle strade storiche di interesse turistico selezionati tra quelli inseriti nel Censimento regionale, si rende necessario addivenire alla predisposizione di un Accordo tipo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno, addì ... del mese di ...alle ore ... presso

TRA

l'A.T.L. "denominazione A.T.L....." con sede in(.....), in seguito denominata "A.T.L", rappresentata da domiciliato per la carica in in attuazione di quanto previsto con statuto

e

l'ente con ruolo di capofila della strada storica ovvero ".....denominazione ente.....", con sede in(.....), c.f....., P.I. in seguito denominato "Comune/Unione Montana/...", rappresentato da domiciliato per la carica in, **a ciò autorizzato con**

si conviene e si stipula quanto segue,

Articolo 1

Premesse

Le premesse e l' Allegato denominato "*Scheda Intervento*" formano parte integrante, formale e sostanziale del presente Accordo.

Le presenti disposizioni sono finalizzate a disciplinare la collaborazione tra le A.T.L. e gli enti con ruolo di capofila delle strade inserite nel Censimento regionale in relazione al finanziamento dell'iniziativa a titolarità regionale "Valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico. Realizzazione dei progetti di valorizzazione delle strade storiche di montagna. Annualità 2023", di cui alla DGR n. 34 – 7852 del 04.12.2023.

L'Ente che assume il ruolo di capofila per le attività di valorizzazione delle infrastrutture viarie è l'ente pubblico proprietario dell'infrastruttura o il soggetto coinvolto nella gestione, nella valorizzazione e promozione turistica della stessa, il cui territorio o ambito giurisdizionale è interessato dal tracciato dell'infrastruttura viaria, individuato con DD n. 352 del 25.10.2023.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

L'Accordo ha ad oggetto ".....", a favore di, meglio dettagliato nella "*Scheda Intervento*".

Articolo 3

Durata dell'accordo

L'accordo avrà la durata di 2 anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto, salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono. Il presente atto potrà anche essere rinnovato, previo scambio formale di lettere fra le parti, nel caso in cui ci siano ritardi nella conclusione dell'intervento nei termini previsti dall'articolo 5.

Articolo 4

Costo degli interventi e modalità di finanziamento

Il valore complessivo dell'interventi previsti dal presente Accordo ammonta a euro come indicato nel quadro economico riportato nella "*Scheda Intervento*".

Il costo rendicontato degli interventi non può essere inferiore al valore del contributo concesso.

In tutti i casi in cui si verifichino variazioni in aumento del costo degli interventi, le quote del contributo regionale resteranno invariate ed i maggiori oneri dovranno essere sostenuti dall'Ente beneficiario del contributo.

Nell'ambito degli interventi previsti, l'utilizzo dei ribassi d'asta conseguiti in sede di gara per l'affidamento dei lavori/forniture e delle eventuali altre economie accertate nell'ambito della gestione dei singoli interventi, è autorizzato nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e dovrà essere comunicato alle A.T.L. e alla Regione.

Articolo 5

Erogazione del contributo

Sono ammesse a contributo le tipologie di intervento definite all'articolo 5, comma 1, della L.R. 9/2021 e individuati come progetti di investimento dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Regolamento regionale di "Attuazione dell'articolo 8 della L.R. 9/2021 (Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico) approvato con DPGR 30 settembre 2022, n. 6/R.

Le strade storiche di montagna di cui al comma 3 dell'art. 2 lettere a) e b) della L.R. 9/2021, in relazione alle loro caratteristiche fisico-dimensionali e storico-costruttive nonché alla loro funzione turistica prevalente, sono valorizzate mediante investimenti ed azioni promozionali tesi a preservare le proprie caratteristiche e migliorarne l'attrattività per i turisti.

Le strade storiche di montagna di cui al comma 3 dell'art. 2, lettera c) della L.R. 9/2021 sono valorizzate mediante investimenti limitati ai soli manufatti ed edifici di pregio storico e di interesse turistico strettamente connessi alla presenza dell'infrastruttura ed azioni promozionali tesi migliorarne l'attrattività ed i servizi rivolti ai turisti. Non sono ammessi interventi volti al miglioramento o al ripristino della percorribilità di tali strade.

Il termine ultimo per la realizzazione degli interventi è il 31 dicembre 2024, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, previa opportuna richiesta motivata da parte del beneficiario, dal RUP.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- 70% dell'importo finanziato ad avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica nonché, per le strade ammesse con riserva nel Censimento regionale, in seguito all'invio della documentazione mancante agli uffici regionali competenti;
- 30% dell'importo finanziato a collaudo finale delle opere e consegna della rendicontazione.

Lo studio di fattibilità tecnico-economica è completo di:

- per interventi che contemplano lavori: relazione illustrativa completa di descrizione dello stato fatto e degli interventi in progetto e loro congruità rispetto ai dettami della legge regionale 19 maggio 2021 n. 9 e suo regolamento di attuazione, computo estimativo dell'opera e quadro economico di progetto, indicazioni circa le modalità di esecuzione degli interventi;
- per gli interventi che contemplano servizi/forniture: la relazione tecnico-illustrativa del servizio/fornitura in progetto e il relativo prospetto economico;
- cronoprogramma lavori e/o acquisto forniture/servizi.

L'Ente beneficiario del contributo dovrà inviare altresì all'A.T.L., la delibera con cui si approva il progetto e si individua il Responsabile unico del progetto, come definito ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 6

Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo regionale da parte dell'A.T.L. all'ente capofila dell'infrastruttura avviene a seguito della presentazione della documentazione elencata nell'articolo precedente.

Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate all'A.T.L. di riferimento.

Articolo 7

Iter per la rendicontazione tra ente capofila per la valorizzazione dell'infrastruttura e A.T.L.

Entro 90 giorni dal termine ultimo indicato nell'articolo 5, il "Comune/Unione Montana/..." dovrà trasmettere all' A.T.L. tramite pec al seguente indirizzo "....." l'autocertificazione del RUP attestante:

- il positivo collaudo dell'opera o della sua regolare esecuzione e/o certificato regolare esecuzione degli acquisti effettuati;
- l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi.

Il "Comune/Unione Montana/..." dovrà inoltre:

- provvedere alla rendicontazione tempestiva delle spese effettuate per la realizzazione dell'intervento al fine della validazione della spesa effettuata;
- produrre copia del provvedimento amministrativo di approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute e del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- dimostrazione dell'avvenuto pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto di valorizzazione.

La richiesta del CUP è a carico dell'ente beneficiario del contributo regionale (ente capofila per la valorizzazione dell'infrastruttura).

Articolo 8

Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli adempimenti previsti nell'Accordo.

L'A.T.L. garantisce l'attività di coordinamento, di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse, di rendicontazione delle spese, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza.

Il "Comune/Unione Montana/..." è responsabile dell'attuazione degli interventi e, in particolare:

- a) garantisce l'esecuzione degli stessi, il compimento di tutti gli atti occorrenti al rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- b) provvede a rendicontare tempestivamente all'A.T.L., tramite pec al seguente indirizzo "....." le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
- c) garantisce l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili,

- nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo;
- d) monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli stessi nei tempi previsti e segnalando tempestivamente eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

Articolo 9

Controlli

A garanzia della realizzazione degli interventi, anche in ottemperanza agli adempimenti previsti, possono essere effettuati i controlli da parte degli uffici regionali come di seguito descritti:

- verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento, sia per quanto di competenza dell'A.T.L., sia per quanto di competenza del soggetto proprietario/gestore della strada: è obbligo delle parti segnalare agli uffici regionali competenti qualsiasi motivo ostativo;
- verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

A seguito dell'esito dei suddetti controlli sarà possibile procedere alla revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto all'articolo 10.

Articolo 10

Revoca del contributo

Il contributo regionale può essere oggetto, di revoca totale o parziale. La revoca totale o parziale comporta, a carico dell'Ente beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, opportunamente rivalutate.

È disposta la revoca totale del contributo per i seguenti casi:

1. mancato avvio, fatte salve eventuali proroghe, dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
2. mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
3. realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità degli interventi;
4. rinuncia dei soggetti coinvolti ad avviare o a realizzare l'intervento;
5. mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
6. rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
7. rifiuto dei soggetti coinvolti di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
8. inadempimenti dei soggetti coinvolti rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti.

La revoca parziale comporta, a carico dell'Ente beneficiario, la riduzione proporzionale del contributo in relazione alle minori opere e alla minore spesa ammessa.

È disposta la revoca parziale del contributo per i seguenti casi:

1. realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
2. accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di costi sostenuti dal Ente beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse al contributo.

Articolo 11

Spese tecniche

È riconosciuta per le spese tecniche e di progettazione una percentuale massima del 10% dell'importo complessivo del contributo.

Per le spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, al RUP, oneri fiscali esclusi.

E' possibile riconoscere, nei limiti delle spese tecniche di cui sopra, l'incentivo per funzioni tecniche, solo qualora lo stesso venga inserito nella rendicontazione finale, allegando il documento comprovante l'avvenuto versamento ai destinatari finali della quota incentivo.

Tra le spese tecniche è altresì riconosciuta l'attività di coordinamento svolta dalle A.T.L. di cui all'art. 8 del presente accordo.

Articolo 12

Stipula, imposte e tasse

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Articolo 13

Informazione e pubblicità

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati dell'Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

SCHEDA di INTERVENTO

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Strada oggetto di intervento

B) Tipologia strada oggetto di intervento ai sensi dal comma 3 dell'art. 2 del Regolamento 6/R

- ☐ a
- ☐ b
- ☐ c

C) Tipologia di lavori ai sensi dell'art.5 della L.R. 9/2021 e della lett.a comma 1 dell'art. 4 del Regolamento 6/R

- ☐ A Miglioramento percorribilità stradale
- ☐ B Infrastrutturazione nuovi tratti di collegamento anche di tipo transvallivo
- ☐ C Manutenzione ordinaria dell'infrastrutturazione
- ☐ D Manutenzione straordinaria dell'infrastrutturazione
- ☐ E Manutenzione ordinaria dei manufatti ed edifici di pregio storico strettamente connessi alla strada
- ☐ F Manutenzione straordinaria, compreso il recupero dei manufatti ed edifici di pregio storico della viabilità
- ☐ G Acquisto forniture
- ☐ H Messa in sicurezza e ripristino, della segnaletica stradale e della cartellonistica
- ☐ I Altro:

N.B.

Le strade storiche di montagna di tipologia a) e b), in relazione alle loro caratteristiche fisico-dimensionali e storico-costruttive nonché alla loro funzione turistica prevalente, sono valorizzate mediante investimenti ed azioni promozionali tesi a preservare le proprie caratteristiche e migliorarne l'attrattività per i turisti.

Le strade storiche di montagna di tipologia c) sono valorizzate mediante investimenti limitati ai soli manufatti ed edifici di pregio storico e di interesse turistico strettamente connessi alla presenza dell'infrastruttura ed azioni promozionali tesi migliorarne l'attrattività ed i servizi rivolti ai turisti. Non sono ammessi interventi volti al miglioramento o al ripristino della percorribilità di tali strade.

D) Indicare la tipologia di interventi effettuati sui singoli tratti stradali/manufatti storici

Tipologia intervento	Tratto/Manufatto interessato	Comune

E) Indicare se la strada è iscritta nel Censimento regionale ai sensi della DD n. 352/2023

- ☐ Iscritta
- ☐ Iscritta con riserva (in questo caso indicare la documentazione mancante inviata agli uffici regionali)

F) Descrizione sintetica dell'intervento**G) CUP****H) Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐

NO

☐

SI

In caso affermativo indicare quali:

I) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento☐

Le aree sono di proprietà

☐

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐

Procedura di esproprio

☐

Contratto di compravendita

☐

Altro:

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo (ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 36/2023)

☐ PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA				
Note					
2	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (2) P/E
C1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (1)	-	-		
Note					
C2	ESECUZIONE LAVORI				
Note					
C3	COLLAUDO				
Note					

N.B.

(1) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(2) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Di cui:	Importo	IVA	Totale
OPERE EDILI			
FORNITURE			
SERVIZI			
SPESE TECNICHE			
Totali			

N.B.

(1) Indicare se l'IVA è un costo e se pertanto deve essere conteggiata nell'importo totale dell'intervento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 488/A2108A/2023 DEL 20/12/2023**

Impegno N.: 2023/23615

Descrizione: EROGAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELLA D.G.R. 34-7852 DEL 4/12/2023

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 242350 / 2023 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SALVAGUARDIA DELLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO. CONTRIBUTI A EELL (L.R. 9/2021).

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

Soggetto: Cod. 37466

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 07 - Turismo

Programma: Cod. 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Impegno N.: 2023/23626

Descrizione: EROGAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELLA D.G.R. 34-7852 DEL 4/12/2023

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 242350 / 2023 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SALVAGUARDIA DELLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO. CONTRIBUTI A EELL (L.R. 9/2021).

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

Soggetto: Cod. 37462

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 07 - Turismo

Programma: Cod. 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 488/A2108A/2023 DEL 20/12/2023**

Impegno N.: 2023/23631

Descrizione: EROGAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELLA D.G.R. 34-7852 DEL 4/12/2023

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 242350 / 2023 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SALVAGUARDIA DELLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO. CONTRIBUTI A EELL (L.R. 9/2021).

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

Soggetto: Cod. 41888

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 07 - Turismo

Programma: Cod. 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Impegno N.: 2023/23639

Descrizione: EROGAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELLA D.G.R. 34-7852 DEL 4/12/2023

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 242350 / 2023 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SALVAGUARDIA DELLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO. CONTRIBUTI A EELL (L.R. 9/2021).

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

Soggetto: Cod. 382157

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 07 - Turismo

Programma: Cod. 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 488/A2108A/2023 DEL 20/12/2023**

Impegno N.: 2023/23640

Descrizione: EROGAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELLA D.G.R. 34-7852 DEL 4/12/2023

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 242350 / 2023 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SALVAGUARDIA DELLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO. CONTRIBUTI A EELL (L.R. 9/2021).

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

Soggetto: Cod. 37460

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 07 - Turismo

Programma: Cod. 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo